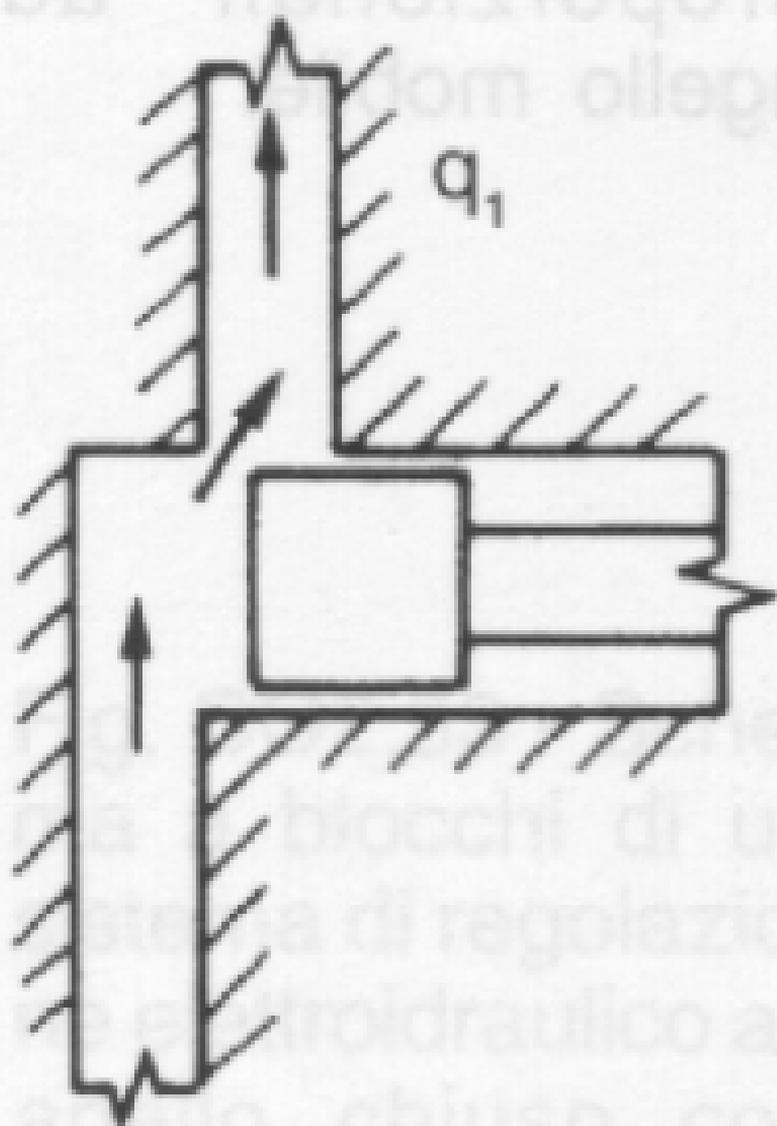
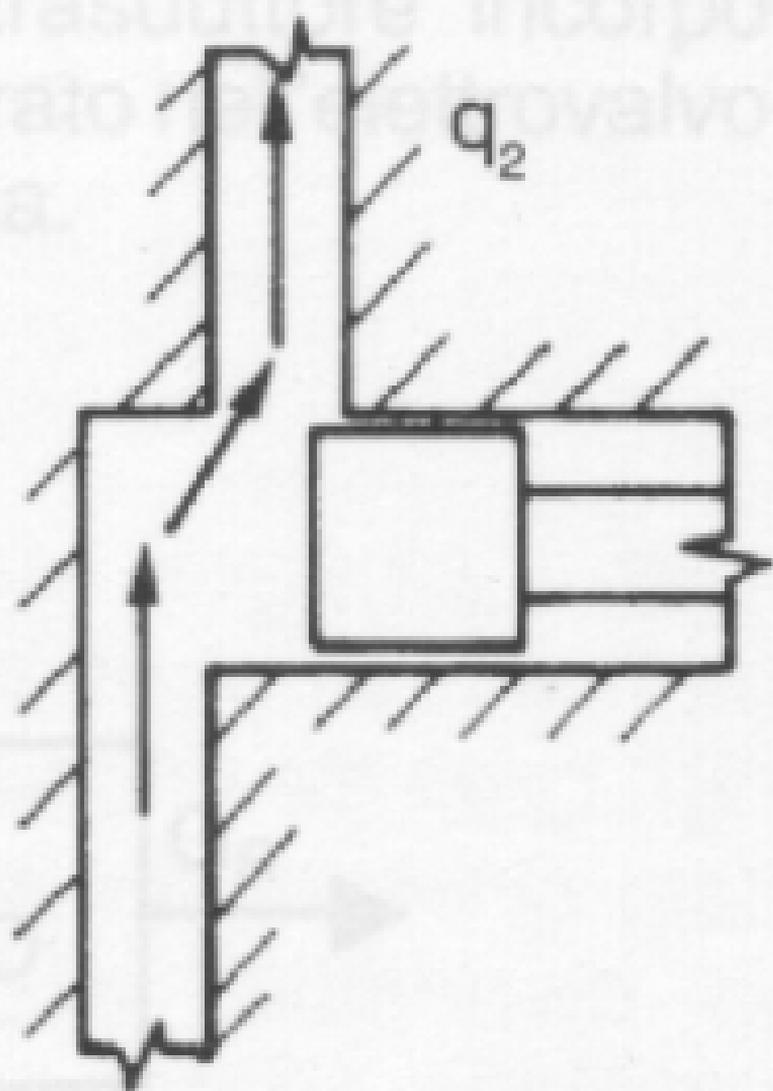


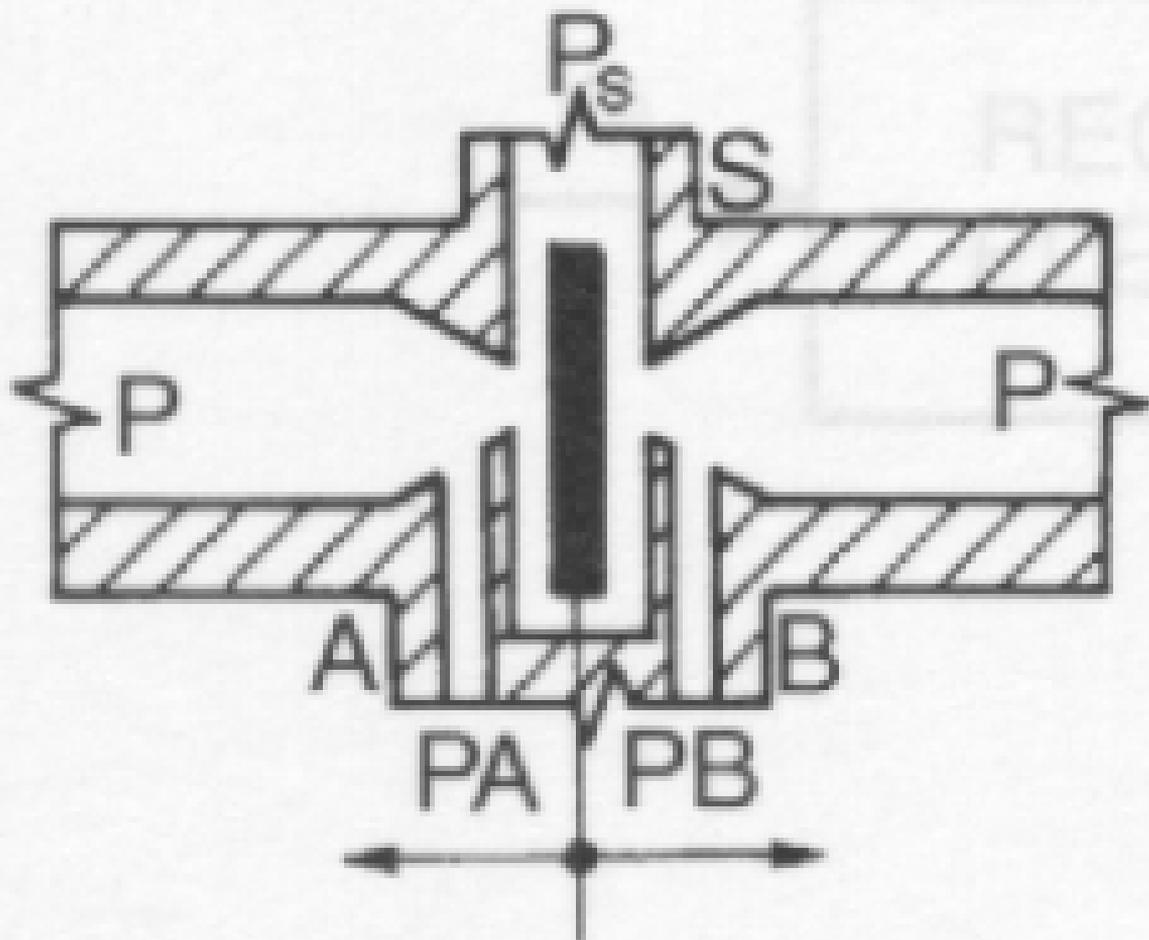


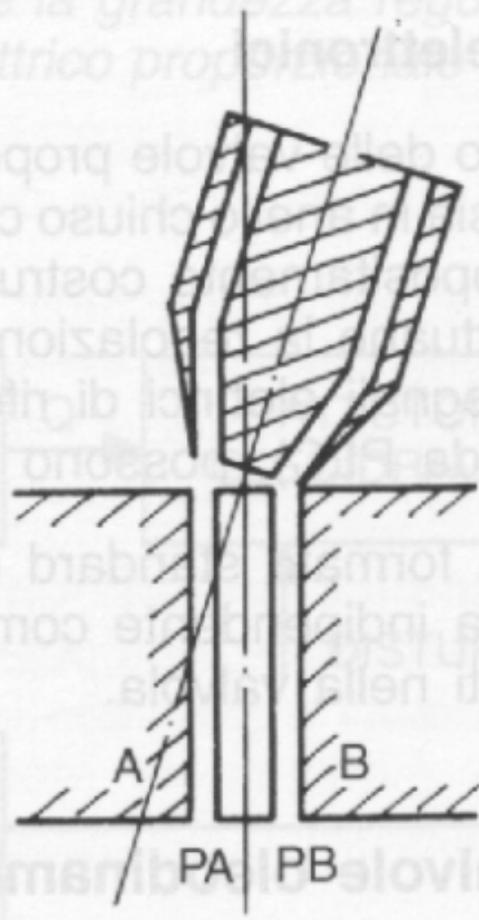
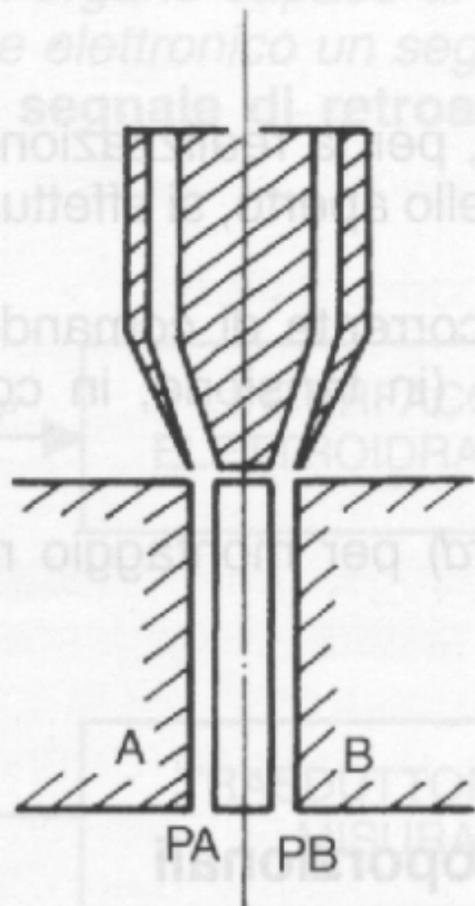
-cipio di funziona-
mento delle valvole
proporzionali ad

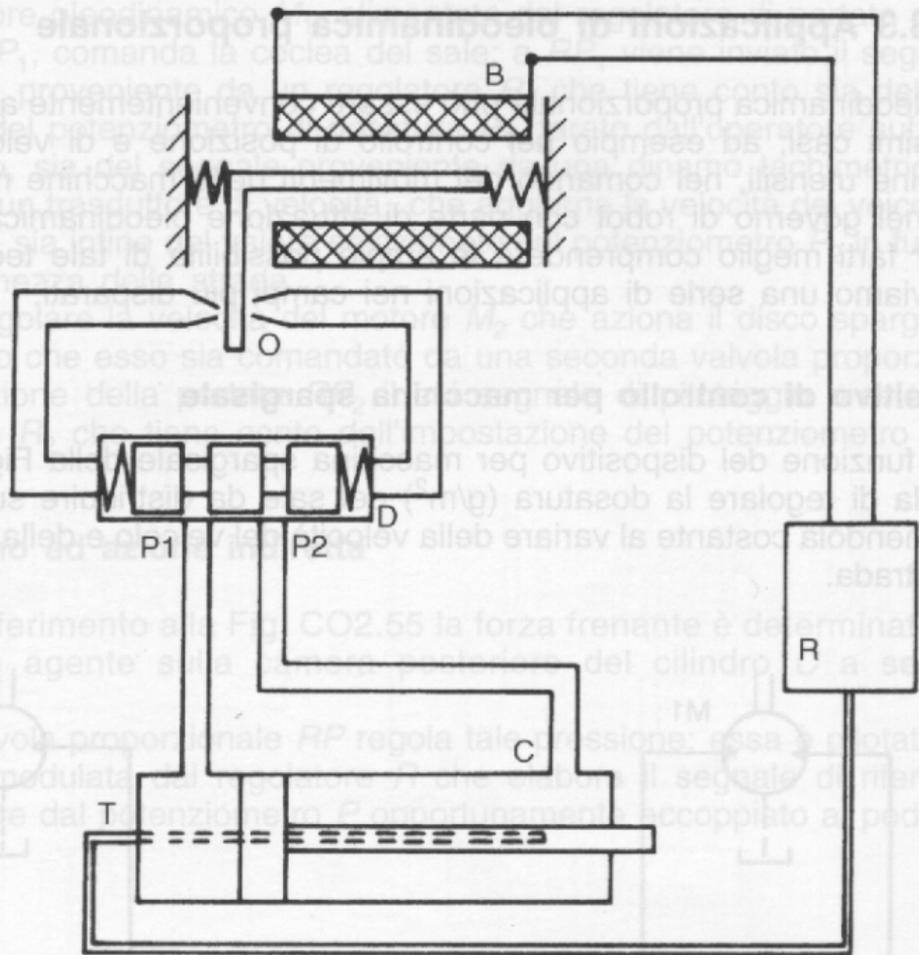


er-
nu id
occhi di un
cozzaloga
e di regolazio-
e e idraulico ad
anolo chiuso con
trasduttore incorpo-
rato e retrovalvo-
la.









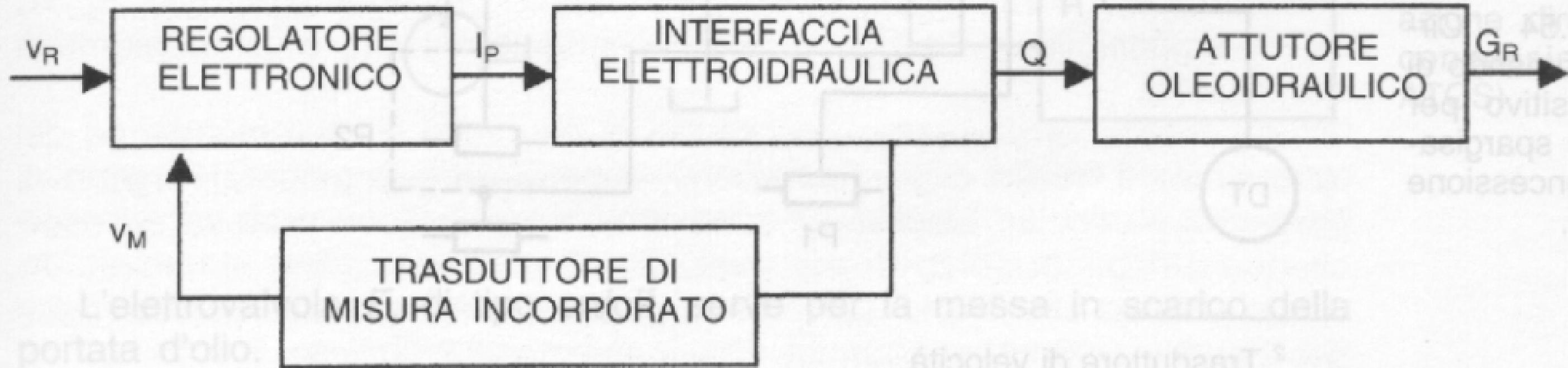
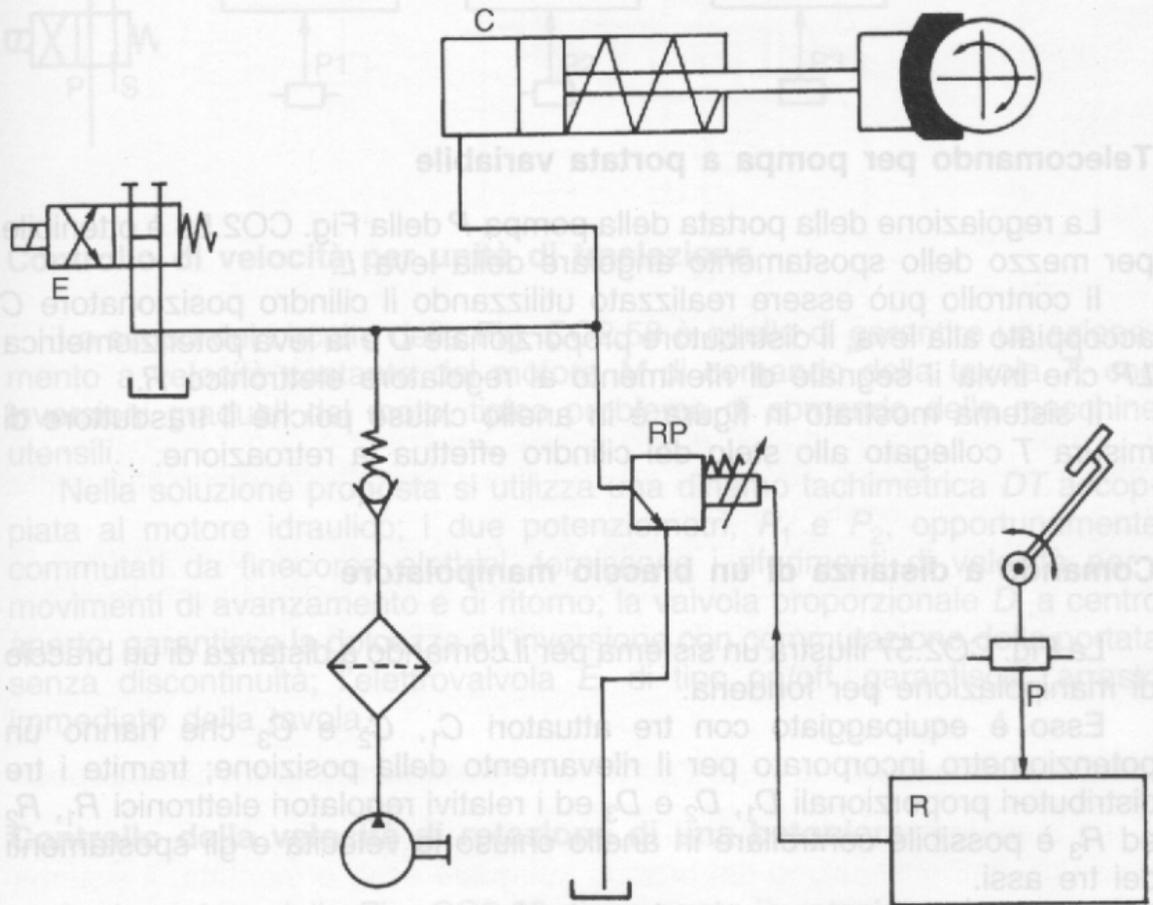
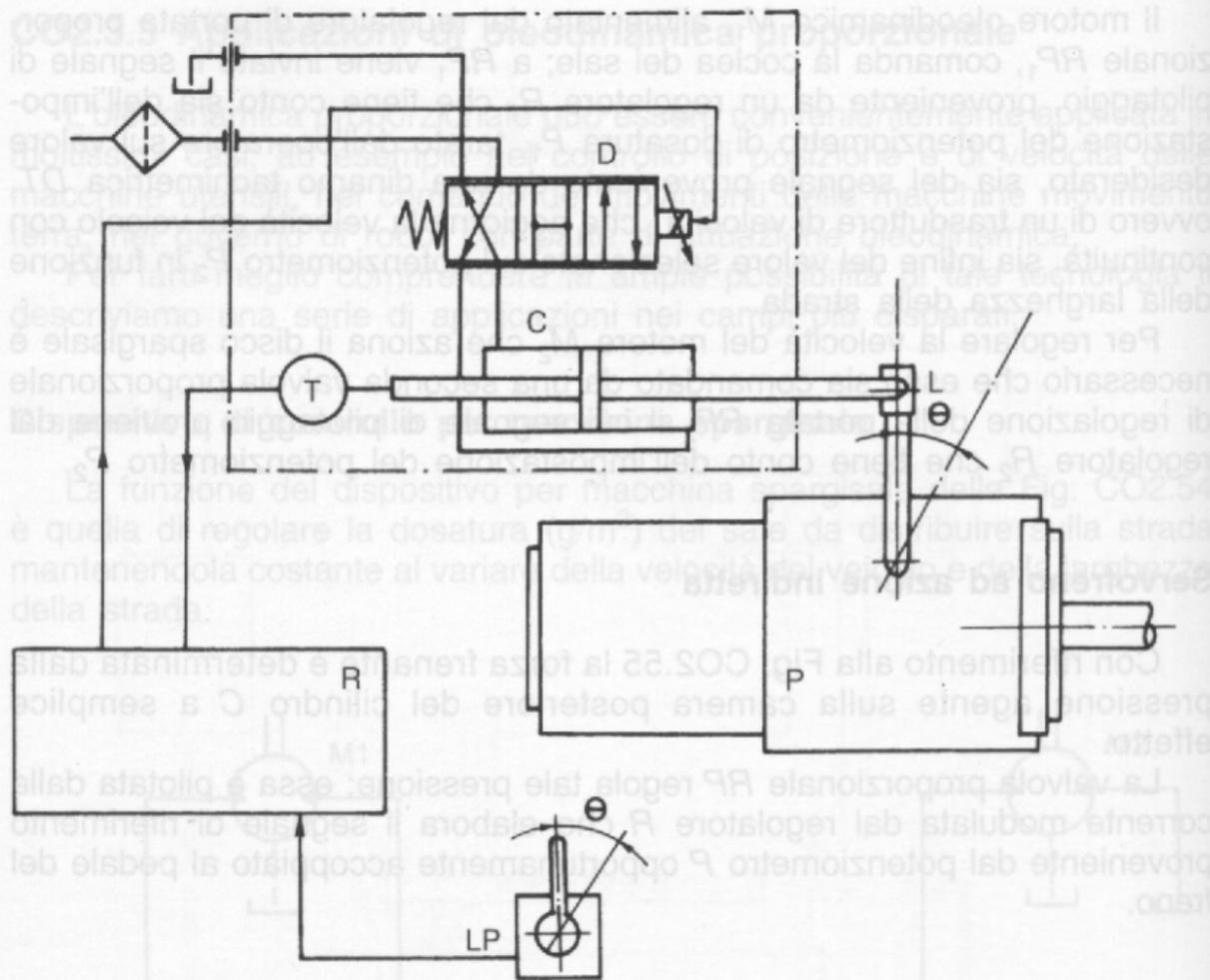
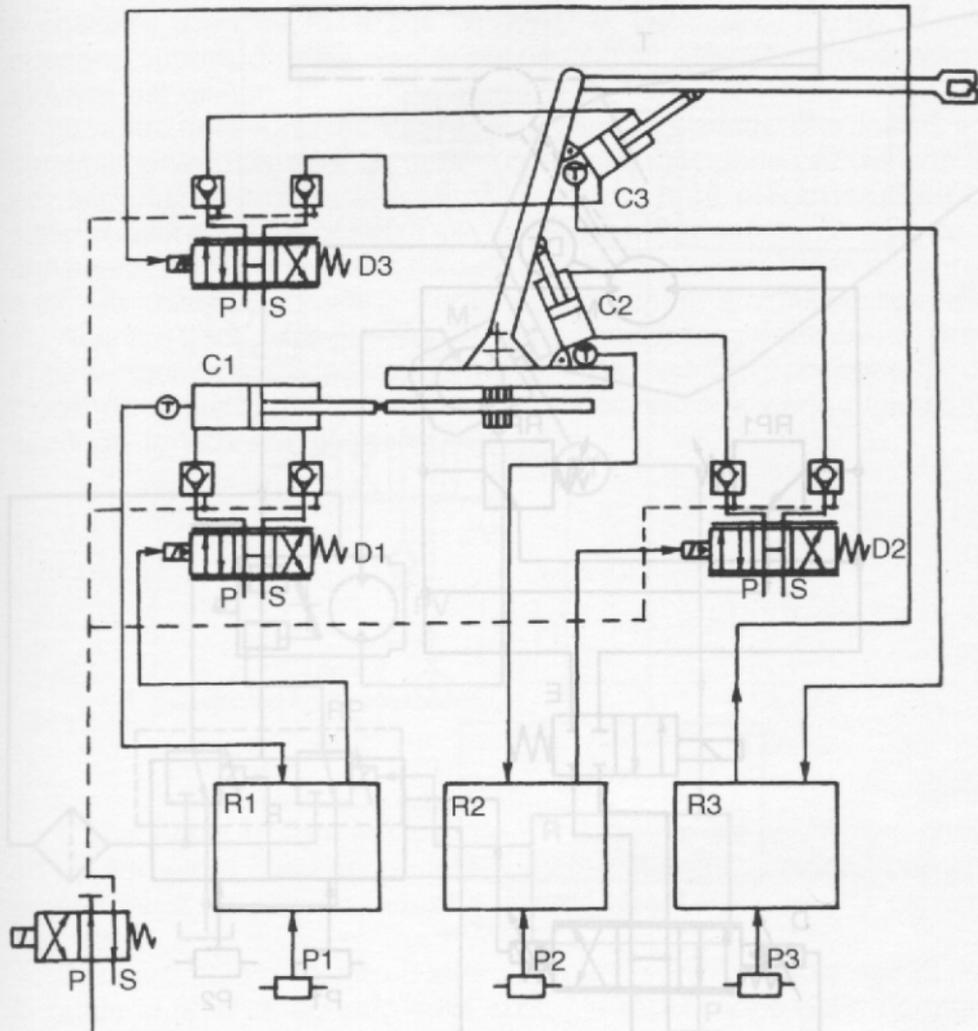
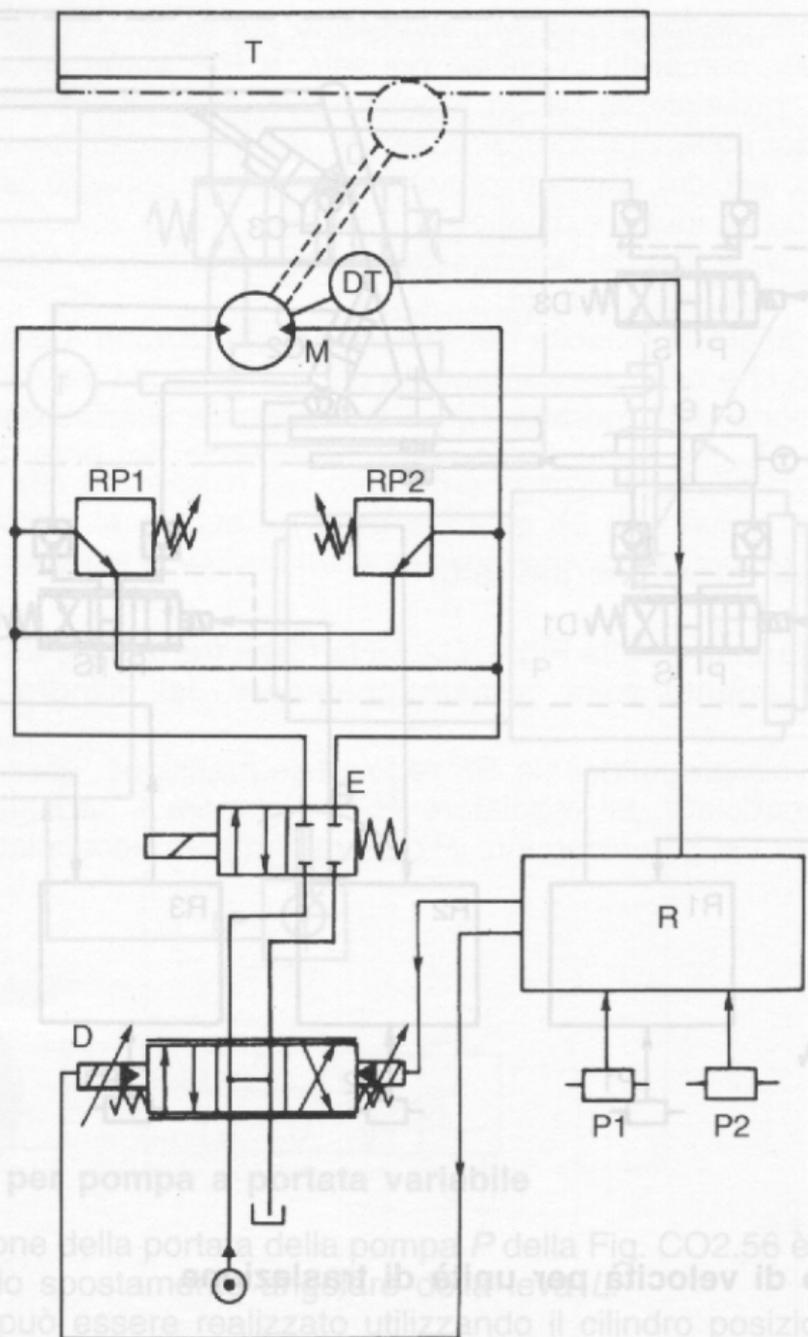


Fig. CO2.55









mando per pompa a portata variabile

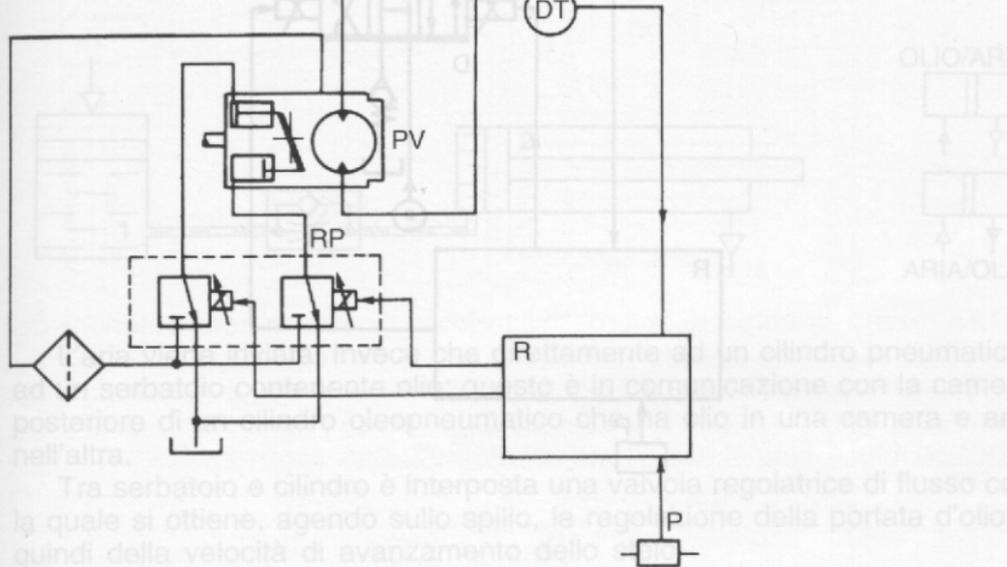
regolazione della portata della pompa P della Fig. CO2.56 è ottenuta dallo spostamento del pistone del cilindro idraulico a

controllo può essere realizzato utilizzando il cilindro posiziona-

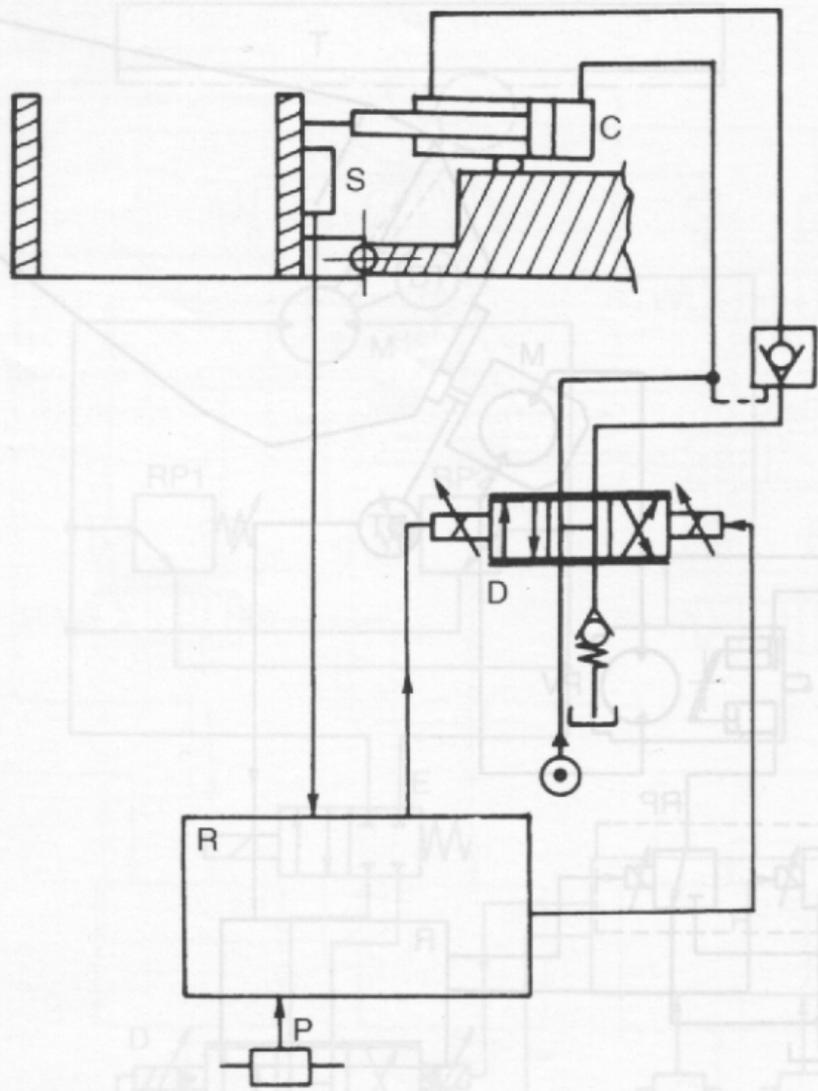
è costante a causa della sua dipendenza dal carico, inoltre, le velocità non possono superare certi valori (circa 30.000 N) per grandi dimensioni o per elevate dei cilindri.

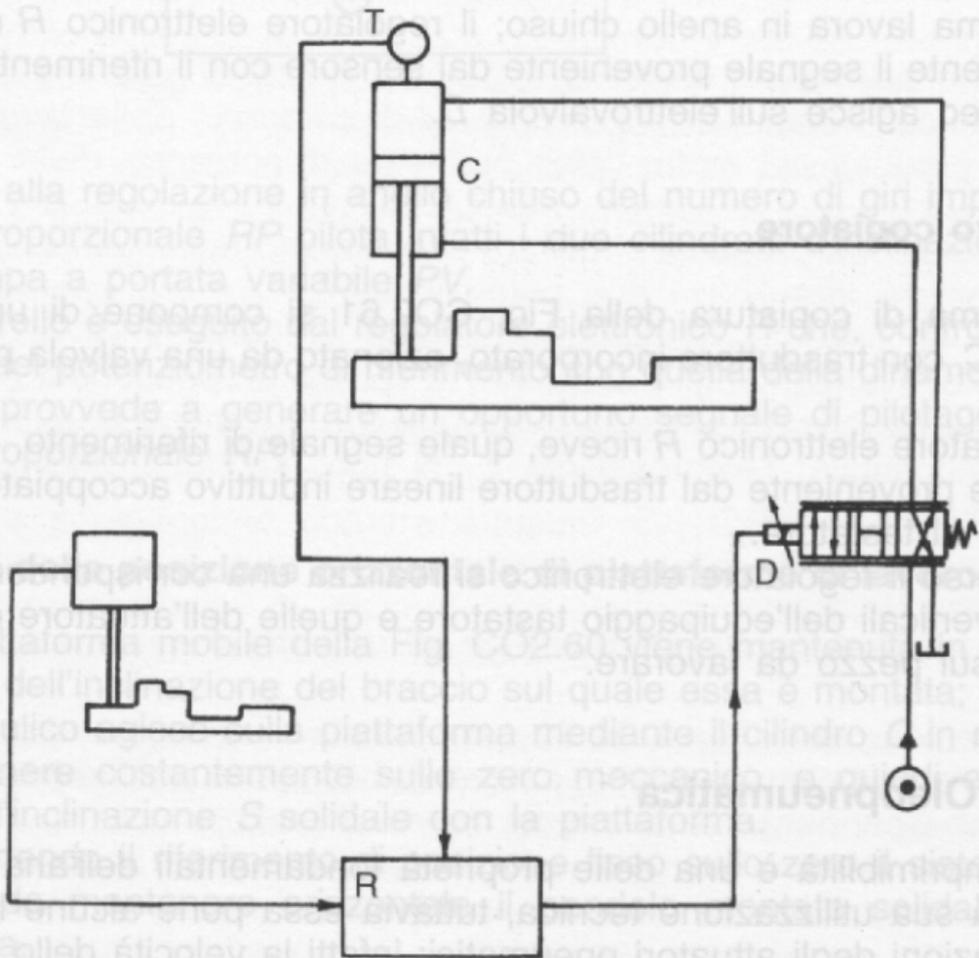
Quando si devono realizzare movimenti rotativi che lineari, a velocità sensibilmente uniforme, oltre che con le macchine utensili che lavorano per asportazione di truciolo, si utilizzano i sistemi oleopneumatici, ovvero sistemi misti aria-olio, costituiti da un serbatoio d'aria unitamente ai caratteri che positive della pneumatica e della idraulica, tali sistemi possono essere a circuito misto oleopneumatico-olio, a circuito unico oppure a circuiti indipendenti.

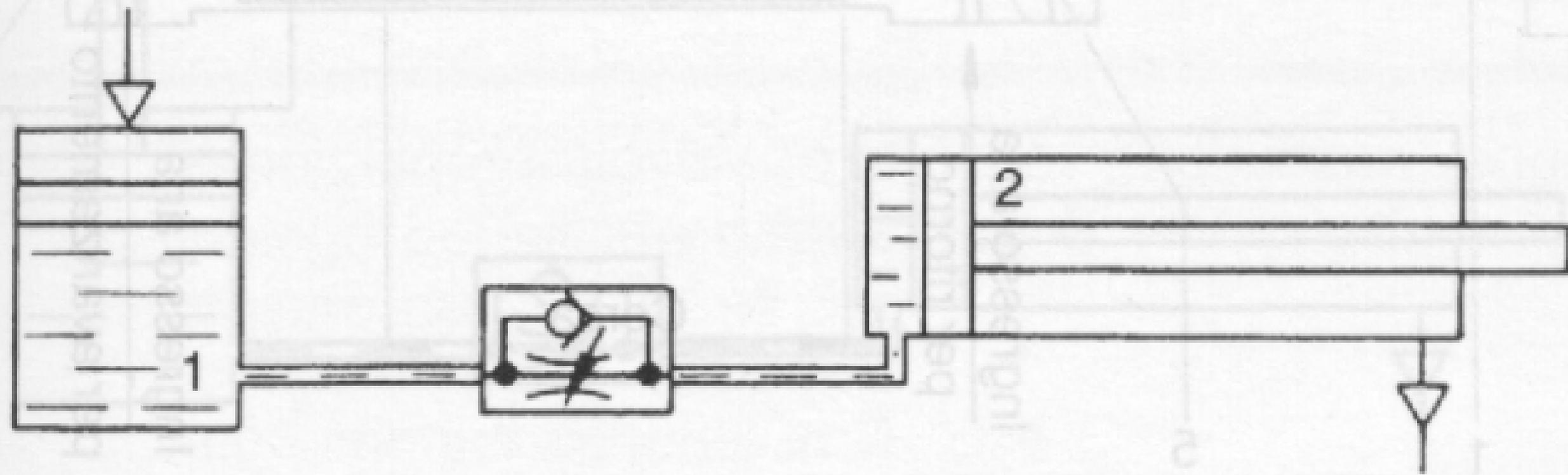
Al primo tipo di questi sistemi appartengono i cosiddetti sistemi a scambio di pressione, il cui nome discende appunto dal fatto che la pressione dell'aria viene trasmessa all'olio secondo lo schema



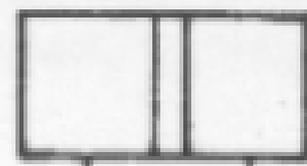
Tra serbatoio e cilindro è interposta una valvola regolatrice di flusso con la quale si ottiene, agendo sullo spillo, la regolazione della portata d'olio e quindi della velocità di avanzamento dello strumento. La corsa di ritorno è ottenuta inviando aria, mediante la commutazione



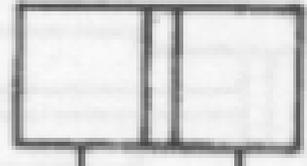




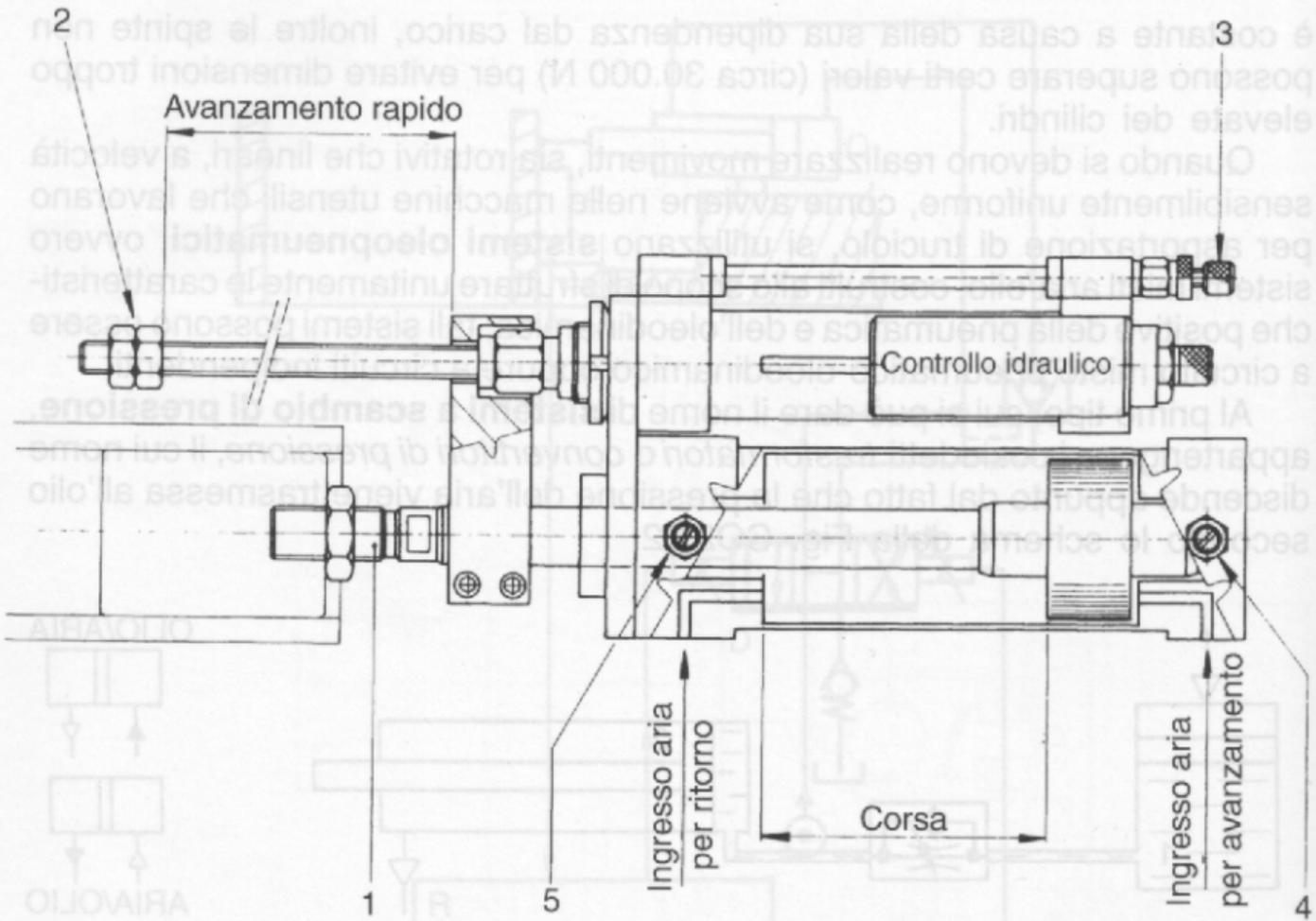
OLIO/ARIA



ARIA/OLIO



ARIA/OLIO



La corsa di ritorno è ottenuta inviando una valvola distributrice 5/2, nella camera anteriore dell'attuatore, e mettendo in scarico quella che comprime l'olio nell'attuatori; tale olio defluisce rapidamente attraverso il passaggio portatore della strozzatura.

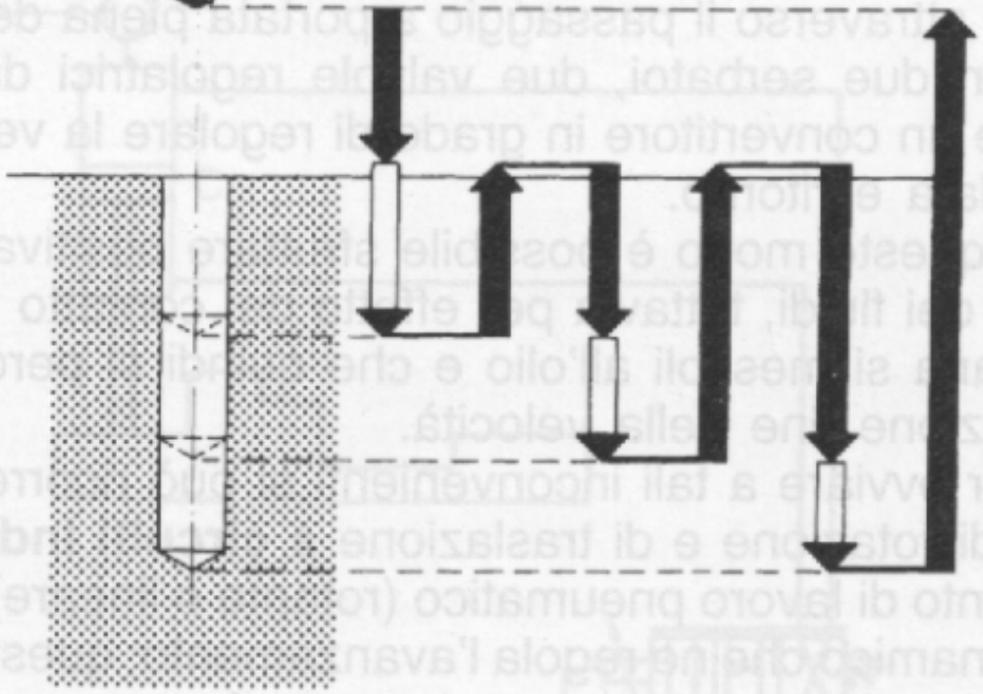
Con due servovalvole, due valvole regolatrici di flusso ed un attuatore si ottiene un convertitore in grado di regolare la velocità in entrambe le direzioni di andata e ritorno.

In questo modo è possibile realizzare circuiti di controllo pneumatico che l'aria si mescoli all'olio e che regolazione della velocità.

Per venire a tali inconvenienti si ricorre alla soluzione di attuazione e di traslazione pneumatica di lavoro pneumatico (o idraulico) che ne regola l'avanzamento e realizza con



-  Lento
-  Rapido

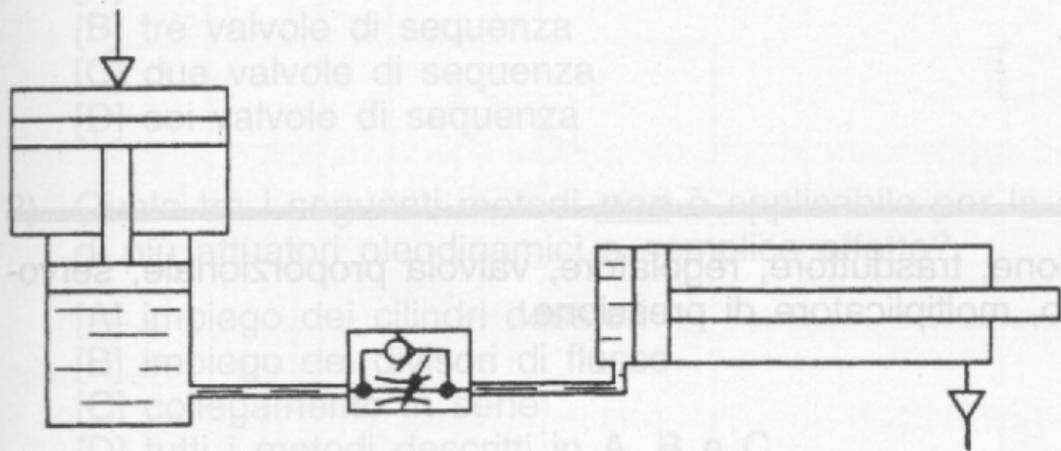
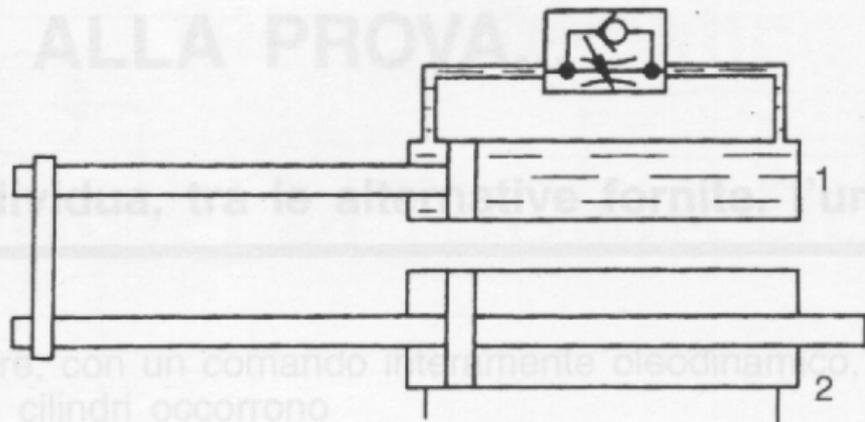


METTITI ALLA PROVA

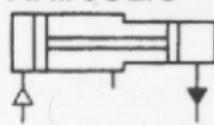
Rifletti e indica, tra le alternative, la risposta unica e corretta.

1) Per effettuare, con un comando idraulico, un ciclo di lavoro a tre cilindri occorrono

- [A] sei linecorsa
- [B] tre valvole di sequenza
- [C] due valvole di sequenza
- [D] una valvola di sequenza



ARIA/OLIO



[D] tutti i metodi descritti in A, B e C